

Bruxelles, 26 novembre 2024
(OR. en)

16149/24

SPORT 83
SUSTDEV 128
ENV 1149
SOC 870

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla promozione dell'eredità duratura dei grandi eventi sportivi

Si allegano per le delegazioni le conclusioni in oggetto, approvate dal Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" nella sessione del 25 e 26 novembre 2024.

Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla promozione dell'eredità duratura dei grandi eventi sportivi

INTRODUZIONE

L'organizzazione di grandi eventi sportivi può contribuire allo sviluppo dei paesi, delle regioni e delle città ospitanti, che tuttavia può anche richiedere investimenti significativi. Per sfruttare al massimo tali investimenti e servire l'interesse pubblico, è essenziale adoperarsi a favore di un'eredità duratura, sia materiale che immateriale, dei grandi eventi sportivi sul piano sportivo, infrastrutturale, ambientale, economico e sociale, il che rappresenta un prerequisito affinché detti eventi siano accettati e riconosciuti dal grande pubblico e siano coronati dal successo.

IL CONSIGLIO E I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

RICORDANDO:

1. l'articolo 6 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che fa riferimento allo sport come settore nel quale l'azione a livello dell'UE dovrebbe sostenere, coordinare e completare l'azione degli Stati membri, e l'articolo 165 TFUE, ai sensi del quale "l'Unione contribuisce alla promozione dei profili europei dello sport, tenendo conto delle sue specificità";
2. il piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport 2024-2027¹ con i suoi settori prioritari e obiettivi guida, in particolare la questione chiave "Grandi eventi sportivi";

¹ Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1° luglio 2024 - 31 dicembre 2027), GU C, C/2024/3527, 3.6.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/C/2024/3527/oj>.

3. la risoluzione del Consiglio sulle caratteristiche fondamentali del modello europeo dello sport in Europa², in cui si riconosce, tra l'altro, che la caratteristica fondamentale della maggior parte dello sport organizzato basato sui valori in Europa è la presenza di una base autonoma, democratica e territoriale con una struttura piramidale che abbraccia tutti i livelli sportivi, da quello di base fino a quello professionistico, incluse le competizioni sia dei club che della squadra nazionale, e prevede meccanismi per garantire solidarietà finanziaria, equità e apertura nelle competizioni, quali il principio della promozione e retrocessione;
4. Il contesto politico nel quale s'iscrive tale questione, riepilogato nell'allegato II dell'allegato;

RICONOSCENDO CHE:

5. i grandi eventi sportivi possono fungere da catalizzatore del cambiamento nella società in termini di sostenibilità, integrità, inclusività e accessibilità³ nonché per uno stile di vita sano⁴, e possono contribuire alla competitività e alla visibilità delle città, delle regioni e dei paesi ospitanti⁵;

² Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulle caratteristiche fondamentali del modello europeo dello sport (GU C 501 del 13.12.2021, pag. 1).

³ *European Social Charter for Sport Events* (carta sociale europea per gli eventi sportivi), 2023, disponibile in formato digitale sul sito web dell'associazione europea dei datori di lavoro dello sport (EASE) <https://www.easesport.eu/wp-content/uploads/2023/09/european-social-charter-for-sport-events.pdf>

⁴ Adrian Bauman, Masamitsu Kamada, Rodrigo Reis, et.al., *An evidence-based assessment of the impact of the Olympic Games on population levels of physical activity* (Una valutazione basata su elementi di prova dell'impatto dei Giochi olimpici sui livelli di attività fisica della popolazione), The Lancet, volume 398(10298), luglio-agosto 2021.

⁵ *A lasting legacy: How major sporting events can drive positive change for host communities and economies* (Un'eredità duratura: in che modo i grandi eventi sportivi possono stimolare cambiamenti positivi per le comunità e le economie ospitanti), Deloitte, 2010, pag. 8.

6. un grande evento sportivo è potenzialmente in grado di creare un'eredità duratura e può concorrere alla reputazione globale e pubblica della città, della regione o del paese ospitante nonché dell'Unione europea nel suo complesso; può contribuire alla parità di genere, promuovere l'orgoglio e la coesione a livello di comunità, nazionale ed europeo, come pure lo sviluppo economico, sociale, turistico e culturale della città, della regione o del paese ospitante⁶;
7. i grandi eventi sportivi possono lasciare un'ampia gamma di retaggi materiali e immateriali:
- a) nel quadro dell'eredità sportiva, sono spesso accompagnati dallo sviluppo di infrastrutture sportive. Offrono inoltre l'opportunità di sensibilizzare maggiormente in merito all'attività fisica⁷; possono dare impulso a un maggiore sostegno e a un'accresciuta sponsorizzazione nel settore dello sport e a nuove iniziative volte a estendere l'offerta sportiva al grande pubblico, compresi programmi di sviluppo sportivo per associazioni, scuole, istituti di istruzione superiore, luoghi di lavoro, nonché a un incremento nella pratica dello sport nelle fasce di popolazione di tutte le età, comprese quelle con uno stile di vita sedentario;
 - b) la più ampia eredità infrastrutturale può comprendere il miglioramento, l'ammodernamento e il rinnovamento delle reti, dai trasporti pubblici alle telecomunicazioni, alle vie di accesso e ai servizi di base, come l'acqua, l'elettricità e il trattamento dei rifiuti. Il potenziale ammodernamento o ampliamento delle infrastrutture di trasporto, residenziali, per eventi e per il tempo libero, anche in termini di accessibilità per le persone con disabilità, può migliorare la qualità della vita e l'attrattiva della città, della regione e del paese ospitante. È importante che tali miglioramenti infrastrutturali siano realizzati in modo sostenibile e rispondano alle esigenze della comunità locale, anche dopo il grande evento sportivo;

⁶ *Happiness, pride and elite sporting success: What population segments gain most from national athletic achievements?* (Felicità, orgoglio, successo negli sport di altissimo livello: quali segmenti della popolazione traggono i maggiori vantaggi dai successi sportivi nazionali?) Sport Management Review, volume 16, numero 2, maggio 2013, pagg. 226-235.

⁷ *Building Social Legacies: Through Mega, Major and Signature Sport Events* (Costruire eredità sociali grazie agli eventi sportivi di grande e grandissima rilevanza o radicati nel territorio), settembre 2019, ISBN: 978-1-9992609-0-3, pag. 16.

- c) nell'ambito dell'eredità economica, l'organizzazione di grandi eventi sportivi può aiutare a stimolare l'economia, può contribuire a un aumento del turismo internazionale e nazionale⁸, può favorire l'innovazione e l'occupazione e creare nuove opportunità imprenditoriali in tutto il territorio della città, della regione e del paese ospitante;
- d) l'eredità ambientale comprende l'attenzione dedicata alla riduzione dell'impronta di carbonio, all'integrazione dei principi ecologici (come le energie a basse emissioni di carbonio, l'economia circolare, la strategia di gestione dei rifiuti) e alla capacità di risposta ai cambiamenti climatici. I grandi eventi sportivi possono mettere in luce buone pratiche in materia di sostenibilità e consapevolezza ambientale per tutti i portatori di interessi coinvolti e contribuire agli obiettivi generali dell'UE in materia di clima, biodiversità ed efficienza delle risorse;
- e) nel quadro dell'eredità sociale, i grandi eventi sportivi possono contribuire a una maggiore consapevolezza di uno stile di vita sano e al miglioramento della vita degli individui, il che comprende, tra l'altro, i seguenti aspetti:
 - i) il potenziale dei grandi eventi di dare impulso a programmi specifici che contribuiscano all'inclusione sociale, per esempio attraverso sviluppi nelle zone rurali, remote, periferiche o meno sviluppate e nelle regioni ultraperiferiche;
 - ii) la promozione e il sostegno alla pratica dello sport possono essere incrementati per tutti i cittadini di tutte le fasce di età, in particolare per i bambini e i ragazzi a scuola e per le persone e i gruppi provenienti da contesti svantaggiati;

⁸ Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE), *Major events as catalysts for tourism* (Grandi eventi: un fattore trainante per il turismo), OECD Tourism Papers, OECD Publishing, Parigi, 2017.

- iii) i grandi eventi sportivi, come i Giochi paralimpici, possono contribuire a migliorare l'accesso allo sport e agli impianti sportivi per le persone con disabilità nonché la percezione della disabilità da parte del pubblico;
 - iv) i grandi eventi sportivi possono contribuire alla promozione di programmi culturali e di eventi collaterali, come pure al rafforzamento del senso di orgoglio e appartenenza nei confronti della città, della regione o del paese ospitante e dell'Unione europea nel suo complesso nonché concorrere al miglioramento della loro immagine;
 - v) l'organizzazione di un importante evento sportivo è un'opportunità di sviluppo a livello individuale e di comunità grazie al lavoro volontario. Lo sviluppo della comunità può essere un obiettivo formale di un comitato ospitante, ossia l'intento di lasciare il retaggio del volontariato in una comunità;
8. i grandi eventi sportivi possono porre sfide che devono essere superate o ridotte al minimo, quali: gli oneri di bilancio dovuti al mantenimento di infrastrutture sovradimensionate e potenzialmente inutilizzate dopo l'evento, l'impatto negativo sull'ambiente (dovuto, ad esempio, alle emissioni di gas a effetto serra, a impianti insostenibili, alla distruzione di aree naturali, alla perdita di biodiversità, all'aumento della quantità di rifiuti e di rumore) e la possibile gentrificazione delle aree che hanno ospitato l'evento;
9. se queste sfide non sono affrontate in modo adeguato, unitamente alla mancanza di un'eredità duratura, vi è il rischio di un diminuito sostegno dei cittadini europei all'organizzazione di grandi eventi sportivi⁹ e quindi di una riduzione della percentuale di eventi di questo tipo organizzati negli Stati membri dell'UE, il che a sua volta aumenterebbe il rischio che detti eventi, anziché essere assegnati a Stati democratici rispettosi dei diritti umani, possano contribuire alle pratiche di "sportswashing" di altri Stati;

⁹ Punto 12 delle conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul rafforzamento dell'integrità, della trasparenza e della gestione sana nei grandi eventi sportivi (GU C 212 del 14.6.2016, pag. 14).

10. al fine di ridurre al minimo gli impatti negativi e conseguire un'eredità duratura, è necessaria una prospettiva di pianificazione a lungo termine, il che richiede una leadership forte e un impegno costante da parte del comitato organizzatore, delle organizzazioni sportive e delle autorità pubbliche della città, della regione o del paese ospitante durante l'intero ciclo di vita di un importante evento sportivo;
11. l'organizzazione di un importante evento sportivo che lasci un'eredità duratura richiede il sostegno e la cooperazione di vari settori (ad esempio sport, economia, turismo, trasporti pubblici, autorità preposte alla sicurezza, cultura, mezzi di comunicazione, istruzione, gioventù, salute e affari interni ed esterni) e con un'ampia gamma di portatori di interessi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, tra cui autorità pubbliche, imprese, organizzazioni sportive internazionali, nazionali e locali, ONG e la società civile¹⁰;
12. è importante promuovere attivamente la visione dell'eredità duratura dei grandi eventi sportivi presso il pubblico, in particolare le comunità locali e altri portatori di interessi chiave, e coinvolgere tali soggetti fin dalla fase preparatoria;
13. la sicurezza dei grandi eventi sportivi dovrebbe essere garantita con adeguate risorse materiali e umane, per puntare alla sicurezza e coesistenza pacifica di tutti — ad esempio atleti, spettatori, residenti — e a una situazione che consenta di vivere pacificamente l'evento;

¹⁰ *A lasting legacy: How major sporting events can drive positive change for host communities and economies* (Un'eredità duratura: in che modo i grandi eventi sportivi possono stimolare cambiamenti positivi per le comunità e le economie ospitanti), Deloitte, 2010, pag. 10.

14. sebbene siano disponibili indagini e studi su vari aspetti dell'eredità dei grandi eventi sportivi, il monitoraggio sistematico e scientifico potrebbe essere migliorato per sostenere politiche basate su dati concreti per quanto riguarda l'eredità duratura dei grandi eventi sportivi;
15. l'opzione di co-organizzazione tra più città, regioni e paesi potrebbe rendere l'organizzazione di grandi eventi sportivi più attraente e fattibile anche per i paesi più piccoli, riducendo nel contempo gli oneri associati e tenendo conto dell'impronta di carbonio aggiuntiva che i trasporti potrebbero creare. Ciò può anche contribuire alla dimensione europea dello sport e alla promozione dei valori dell'Unione europea;
16. l'accoglienza e l'organizzazione di eventi sportivi di minori dimensioni possono anche consentire di costruire un'eredità duratura al fine di promuovere uno stile di vita sano e attivo, il volontariato e l'accesso allo sport, in particolare per i giovani e per quelli provenienti da contesti svantaggiati;

INVITANO GLI STATI MEMBRI A:

17. promuovere un approccio strategico, che tenga conto dell'eredità sportiva, della più ampia eredità infrastrutturale, ambientale, economica e sociale fin dalla fase iniziale del processo di pianificazione e durante la procedura di candidatura, nonché dei preparativi precedenti e nel corso dell'organizzazione dei grandi eventi sportivi;
18. prendere in considerazione, se del caso, la possibilità di subordinare il finanziamento statale per l'organizzazione di grandi eventi sportivi in funzione dell'eredità duratura e degli aspetti relativi alla sostenibilità durante l'intero ciclo di vita dell'evento, tenendo conto dei principi di buona governance;

19. promuovere, fin dall'inizio, una stretta cooperazione tra l'organizzatore o il comitato organizzatore e le autorità pubbliche della città, della regione o del paese ospitante e il coinvolgimento di un'ampia gamma di portatori di interessi — quali le organizzazioni sportive, il settore dei media, le imprese, le comunità locali, i volontari e il grande pubblico — al fine di garantire un'eredità duratura dei grandi eventi sportivi;
20. promuovere l'organizzazione di grandi eventi sportivi in modo sostenibile, circolare e a impatto climatico zero e utilizzare tali eventi come progetti pilota per innovazioni sostenibili in collaborazione con i portatori di interessi pertinenti e le varie organizzazioni specializzate nella sostenibilità, nonché attraverso partenariati con università e centri di ricerca;
21. adoperarsi, in stretta collaborazione con il movimento sportivo, per assicurare che il maggior numero possibile di persone tragga beneficio dai grandi eventi sportivi e dalla loro eredità, utilizzando gli eventi per costruire una comunità, promuovere l'inclusione sociale e la parità di genere, nonché promuovere il rispetto e la tolleranza reciproci;
22. fornire, se del caso, un sostegno adeguato ai club sportivi e ai comuni affinché dispongano delle risorse e delle infrastrutture necessarie per accogliere e gestire il maggiore interesse per le attività sportive che può verificarsi dopo un grande evento sportivo;
23. promuovere, in stretta collaborazione con il movimento sportivo, la creazione di programmi di volontariato specifici, che attirino volontari per contribuire ai grandi eventi sportivi, e la definizione di norme per valorizzare il loro lavoro durante e dopo l'evento, nonché meccanismi di riconoscimento delle competenze acquisite dai volontari durante i grandi eventi sportivi e reti per mobilitarli per attività future nel settore sportivo;

24. sfruttare l'impulso dei grandi eventi sportivi per promuovere a lungo termine l'attività fisica, uno stile di vita sano nonché i valori europei e olimpici nelle nostre società, con misure mirate, ad esempio negli istituti di istruzione e formazione, nelle associazioni giovanili e nei club sportivi, nei luoghi di lavoro e nelle comunità locali e regionali, con particolare attenzione alle persone sottorappresentate nelle attività sportive;
25. prestare particolare attenzione all'inclusione sociale, tra l'altro attraverso lo sviluppo di infrastrutture sostenibili in connessione con i grandi eventi sportivi nelle zone svantaggiate;
26. promuovere l'inclusività e proteggere i diritti umani durante l'intero ciclo di vita dei grandi eventi sportivi e garantire un accesso non discriminatorio alle infrastrutture sportive;
27. in cooperazione con i portatori di interessi coinvolti, fornire i mezzi per garantire l'integrità dello sport, l'ospitalità e i più elevati standard di sicurezza necessari per rendere gli eventi sicuri, protetti e accoglienti, all'interno e all'esterno degli impianti;
28. promuovere eventi culturali, educativi e collaterali con opportunità affinché i bambini e tutte le generazioni sperimentino l'arte e la cultura prima, durante e dopo i grandi eventi sportivi;
29. promuovere l'uso delle norme e dei quadri internazionali ed europei esistenti che contribuiscono a garantire l'eredità positiva dei grandi eventi sportivi¹¹;

¹¹ Tra l'altro, le raccomandazioni contenute in "Sport's contribution to the European Green Deal – A sport sector playbook" (Il contributo dello sport al Green Deal europeo – una guida per il settore sportivo) (2023), "European Social Charter for Sport Events" (Carta sociale europea per gli eventi sportivi (2023), "Sports for Climate Action Framework" (Lo sport al servizio dell'azione per il clima nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (2011), le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali sulla condotta responsabile delle imprese (2023), nonché la norma ISO 20121:2024 per i sistemi di gestione sostenibile degli eventi.

30. promuovere il monitoraggio e la raccolta di informazioni e dati, anche attraverso appositi meccanismi di rendicontazione, per migliorare la misurazione dell'eredità dei grandi eventi sportivi, utilizzando, ad esempio, le linee guida dell'OCSE¹²;
31. Promuovere lo scambio di migliori prassi tra città, regioni e paesi che hanno ospitato grandi eventi sportivi;
32. incoraggiare i futuri organizzatori di grandi eventi sportivi, nonché altri settori, a trarre ispirazione da prassi innovative, sostenibili e responsabili (ad esempio, la Carta sociale per i giochi di Parigi 2024 o la dichiarazione sui diritti umani per il campionato UEFA EURO 2024);
33. promuovere l'organizzazione dei grandi eventi sportivi da parte di più di un paese, affinché più paesi, compresi i più piccoli, possano beneficiare dell'eredità materiale e immateriale di tali eventi, tenendo conto nel contempo degli aspetti economici ed evitando l'impronta di carbonio aggiuntiva che possono creare i trasporti;
34. incoraggiare, se del caso, le città e le regioni che hanno ospitato grandi eventi sportivi a integrarne e promuoverne l'eredità organizzando, in stretta cooperazione con il movimento sportivo, altri eventi sportivi, anche di dimensioni minori, per sfruttare le infrastrutture, le competenze, lo slancio e il coinvolgimento del pubblico;

¹² OCSE (2023), How to measure the impact of culture, sports and business events: A guide (Come misurare l'impatto degli eventi in ambito culturale, sportivo e imprenditoriale: una guida), OECD Local Economic and Employment Development (LEED) Papers, n. 2023/10, edizioni OCSE, Parigi.

35. adoperarsi inoltre per un'eredità duratura degli eventi sportivi di dimensioni minori al fine, tra l'altro, di promuovere uno stile di vita sano e attivo, il volontariato e l'accesso allo sport e alle strutture sportive per tutti, in particolare i giovani, i gruppi sottorappresentati, le persone provenienti da contesti svantaggiati o con disabilità;

INVITANO LA COMMISSIONE A:

36. prendere in considerazione ed esaminare gli aspetti politici pertinenti relativi all'eredità dei grandi eventi sportivi nella preparazione del nuovo documento strategico a lungo termine sul futuro della politica dello sport dell'UE¹³;
37. condividere conoscenze e informazioni sulle iniziative e le buone prassi pertinenti che contribuiscono all'eredità duratura dei grandi eventi sportivi e facilitare la condivisione di informazioni e buone prassi tra gli Stati membri e i pertinenti portatori di interessi;
38. promuovere l'uso delle norme e dei quadri internazionali ed europei esistenti che contribuiscono a garantire l'eredità positiva dei grandi eventi sportivi¹⁴;
39. utilizzare statistiche armonizzate in materia di sport (SSA — conti satellite per lo sport) e dati analoghi a livello dell'UE per misurare meglio l'impatto e l'eredità, a livello sportivo, sociale, economico, turistico, culturale e ambientale, dei grandi eventi sportivi organizzati negli Stati membri dell'UE e promuovere iniziative volte a sviluppare e condividere i dati pertinenti;

¹³ Punto 26 del piano di lavoro dell'UE per lo sport 2024-2027.

¹⁴ Ad esempio, "Sport's contribution to the European Green Deal – A sport sector playbook" (Il contributo dello sport al Green Deal europeo – una guida per il settore sportivo) (2023), "European Social Charter for Sport Events" (Carta sociale europea per gli eventi sportivi (2023), "UNFCCC Sports for Climate Action Framework" (Lo sport al servizio dell'azione per il clima - Quadro dell'UNFCCC), i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali sulla condotta responsabile delle imprese, nonché la norma ISO 20121:2024 per i sistemi di gestione sostenibile degli eventi.

40. continuare a collaborare con i portatori di interessi pertinenti per scambiare informazioni, massimizzare le opportunità e individuare soluzioni alle sfide comuni riguardo all'eredità dei grandi eventi sportivi, anche attraverso l'iniziativa SHARE 2.0;
41. esaminare modalità per incoraggiare e riconoscere le iniziative di volontariato eccellenti nel settore dello sport nell'Unione europea, fra cui il volontariato nei principali eventi sportivi e negli sport di base, nonché aumentarne la visibilità;

INVITANO IL MOVIMENTO SPORTIVO E ALTRI PORTATORI DI INTERESSI PERTINENTI, TENENDO CONTO DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITÀ E DELL'AUTONOMIA DELLO SPORT, A:

42. impegnarsi a rispettare, nell'organizzazione di grandi eventi sportivi, i principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale (in particolare per quanto riguarda le infrastrutture, la mobilità e l'energia), buona governance, comportamento responsabile delle imprese, rispetto dei diritti umani e rispetto delle norme internazionali riconosciute¹⁵;
43. incoraggiare, in cooperazione con gli Stati membri dell'UE, l'organizzazione dei grandi eventi sportivi da parte di più di un paese, se possibile, tenendo conto degli aspetti economici ed evitando l'impronta di carbonio aggiuntiva che potrebbero creare i trasporti, poiché le offerte congiunte multinazionali potrebbero rendere più facile per i paesi più piccoli organizzare grandi eventi sportivi;

¹⁵ Ad esempio i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali sulla condotta responsabile delle imprese e la norma ISO 20121:2024.

44. sviluppare strategie in materia di sostenibilità ed eredità¹⁶ e attuare procedure di selezione trasparenti basate su criteri pubblicati, facilmente comprensibili e misurabili e includere aspetti legati alla sostenibilità e all'eredità fra i criteri di selezione e valutazione affinché il maggior numero possibile di paesi, regioni e città possa organizzare grandi eventi sportivi sostenibili che lascino un'eredità duratura;
45. rispettare i diritti fondamentali e umani e, a tale riguardo, adottare decisioni responsabili in merito all'organizzazione di grandi eventi sportivi sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea¹⁷;
46. fornire consulenza e sostegno e attuare adeguati sistemi di monitoraggio rendicontazione, in modo che le misure incluse nell'offerta o concordate nel contratto relativo all'organizzazione per garantire i principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale (in particolare per quanto riguarda le infrastrutture, la mobilità e l'energia), buona governance, comportamento responsabile delle imprese, rispetto dei diritti umani e eredità duratura siano effettivamente attuate;
47. integrare la promozione di un'eredità duratura nelle campagne di comunicazione per gli eventi futuri e passati con la partecipazione di volontari, organizzatori e atleti, compresi i paratleti e gli ambasciatori dello sport legati a tali eventi;

¹⁶ Comitato olimpico internazionale (CIO), Legacy strategic approach: 2021-2024 objectives (Approccio strategico all'eredità: obiettivi 2021-2024) (2021).

¹⁷ Sulla base del punto 48 della risoluzione del Consiglio sulle caratteristiche fondamentali del modello europeo dello sport, della lettera alla commissaria Androulla Vassiliou firmata da 22 Stati membri il 21 novembre 2013 e della lettera firmata da 27 Stati membri il 27 gennaio 2021 e inviata alla commissaria Mariya Gabriel, tenendo in considerazione anche i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (2011).

48. sfruttare il potenziale dei grandi eventi sportivi per promuovere ad ampio raggio lo sport e l'attività fisica tra la popolazione, ad esempio attraverso lo scambio di migliori prassi, combinando grandi eventi sportivi ed eventi sportivi di dimensioni minori aperti ad atleti non professionisti che favoriscono un maggiore coinvolgimento nello sport, o promuovendo l'integrazione degli impianti sportivi e dell'attività fisica nella progettazione urbana e nelle zone rurali;
49. nel quadro della solidarietà finanziaria, incoraggiare l'uso delle entrate provenienti dall'organizzazione di grandi eventi sportivi per raggiungere il livello di base.
-

DEFINIZIONI ai fini delle presenti conclusioni:

"Grande evento sportivo", un evento internazionale organizzato in uno o più paesi, regioni o città ospitanti a cui partecipano diverse delegazioni nazionali e internazionali con l'obiettivo di praticare uno o più sport. I grandi eventi sportivi hanno un'elevata visibilità mediatica internazionale, accolgono diverse migliaia di persone, tra cui tifosi, giornalisti, tecnici e funzionari, e spesso sono organizzati su più giorni consecutivi¹⁸.

"Eredità duratura", gli impatti positivi a lungo termine, materiali e immateriali, dei grandi eventi sportivi, fra cui i risultati sul piano sportivo, infrastrutturale, economico, ambientale e sociale per la città, la regione o il paese ospitante.

¹⁸ Sulla base delle "Raccomandazioni sui grandi eventi sportivi, in particolare sugli aspetti connessi al loro retaggio, con particolare attenzione alla sostenibilità sociale, economica e ambientale, adottate dal gruppo UE di esperti sulla dimensione economica dello sport nel gennaio.

Contesto politico

- Conclusioni del Consiglio sul contributo dello sport all'economia dell'UE e in particolare alle questioni della disoccupazione giovanile e dell'inclusione sociale (GU C 32 del 4.2.2014, pag. 2).
- Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul rafforzamento dell'integrità, della trasparenza e della gestione sana nei grandi eventi sportivi (GU C 212 del 14.6.2016, pag. 14).
- Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio sul tema "Lo sport e l'attività fisica: strumenti promettenti per trasformare i comportamenti a favore di uno sviluppo sostenibile" (GU C 170 del 25.4.2022, pag. 1).
- Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sull'innovazione nello sport (GU C 212 del 4.6.2021, pag. 2).
- Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio — Combattere la corruzione nello sport (GU C 416 dell'11.12.2019, pag. 3).
- Risoluzione del Consiglio concernente un manuale aggiornato di raccomandazioni per la cooperazione internazionale tra forze di polizia e la gestione della sicurezza in occasione delle partite di calcio di dimensione internazionale alle quali è interessato almeno uno Stato membro ("manuale UE per il settore calcistico"), doc. 11160/24.

- Consiglio d'Europa, Raccomandazione sulla Carta europea dello sport riveduta CM/Rec(2021)5, adottata dal Comitato dei ministri il 13 ottobre 2021 in occasione della 1414^a riunione dei delegati dei ministri, articolo 9, paragrafo 1, lettera d).
 - Risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 dal titolo "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Risoluzione adottata dall'Assemblea generale il 25 settembre 2015 (paragrafo 37).
-